

Ecco il Samba Summit

È partito dalla provincia di Bolzano il 9° Samba Summit & Veteran Volkswagen Show, classico Meeting autunnale firmato Club Volkswagen Italia (ufficialmente riconosciuto da VolkswagenGroup Italia) e federato alla Associazione Amatori Veicoli Storici (AAVS - www.aavs.it). Circa 40 i selezionatissimi equipaggi di Volkswagen antecedenti al 1967 e Porsche 356, provenienti dal centro e nord Italia; Raduno che ha visto quest'anno anche la partecipazione di un pulmino T1 (ex Vigili del Fuoco) proveniente dalla Svizzera e un Samba del '65 tedesco. Appuntamento all'uscita Egna-Ora dell'A 22, partenza coffee, check Partecipanti e partenza direzione Val d'Ega con pernottamento allo Zirm good life hotel di Obereggen. Ad accoglierci nelle camere, gradita sorpresa, le rinomate mele **Marlene**, tipico frutto dell'Alto Adige! Cena di benvenuto con la "nouvelle cuisine": "Schiumetta al prosecco con crostini di pasta sfoglia alla cannella" e "Bocconcini di cervo, ribes e cavolo rosso stufato". L'evento, che ha portato gli appassionati del marchio VW e Porsche nei luoghi storici dell'inizio del mito, è stato fortemente condiviso e supportato da Manfred Dalceggio e Florian Eccel, titolari di Auto Brenner S.P.A., Concessionaria del Gruppo, la quale sin dagli anni '50 rappresenta con eccellenza il Marchio in tutto l'Alto Adige. Ed è infatti nella Sede storica di via Lancia 3 a Bolzano che nella mattinata del 5 di ottobre si sono ritrovati tutti gli equipaggi, accolti da una esposizione tematica con un magnifico e raro esemplare di Maggiolino cabriolet Hebmüller (solo 780 esemplari nel mondo) affiancato da una versione racing di una aggressiva Porsche 356 ed in rappresentanza dei veicoli commerciali un perfetto esemplare di TYP 2 T 2 prima serie, orgoglio del Signor Manfred! L'area coffee break vedeva accanto a sé la display del Garage '61 (Museo di Appiano) che ha curato una rassegna costituita da un "trittico" di TYP 2 T 1 commerciali in versione combi, panel e pick up. Alla registrazione, è seguito il ritiro della ricca sacca gadget: cioccolata personalizzata, cappellini, portachiavi e utile kit di ricambi da viaggio offerto dalla Dei Kafer Service. Tutte le vetture partecipanti sono state poi sottoposte ad una verifica tecnica, eseguita dal qualificato personale di assistenza dell'Auto Brenner; emozionante rivedere i coloratissimi Volkswagen storici rientrare e "invadere" pacificamente i modernissimi ponti sollevatori, a fianco dei quali, per un giorno le avanzatissime e sofisticate apparecchiature diagnostiche sono inesorabilmente rimaste spente. E-



levata la qualità dei veicoli presenti, dal periodo bellico passando attraverso le versioni due vetrini ed ovalino, sino alle sempre apprezzate 6 volt anni '60 con le varianti Karmann Ghia coupè e Typ 3 Family car. Notevoli anche i Type2 presenti con particolare riferimento ai Samba e Combi in livrea "Figli dei Fiori". Referenziate le Porsche: una Pre A del 1952 1500 Super allestimento corsa (la ante-signano delle RS moderne su progetto 911), una A T 1 del '58, una B T 6 del '63 e una 912 del '67. Sotto la sapiente regia del Presidente Marzio Cavazzuti ideatore ed organizzatore di questo magico evento la carovana si è mossa verso Brunico, scortata dalla "Squadra Corse" di Auto Brenner, con una sosta a Vandoies per visitare lo show room del rinomato marchio Sud Tirolese Loden e lo spaccio Capriz famoso per i suoi formaggi tipici. Proseguendo sulla SS 49, si è giunti alla Sede Auto Brenner di Brunico, dove è stato offerto un ricco pranzo a buffet con i prodotti della Val Aurina: minestre di patate e zucca, formaggio fuso, salumi affumicati ed altre prelibatezze. E' venuto quindi il momento di ripartire con questo singolare cruise che ci avrebbe seriamente impegnati ancora per 180 km da percorrere attraversando il Confine Austriaco (per alcuni è stata la prima volta

a bordo di una vettura storica) per raggiungere la destinazione di questo "pellegrinaggio": Gmünd in Carinzia celebrando il ricordo del "Professor Dr. Ing. H.C." e della sua Famiglia, che proprio in quella splendida cittadina medioevale, ritrovò le forze per rialzarsi dalla devastante esperienza della II^a Guerra Mondiale, dando i natali ad una delle vetture sportive più celebri e più ricercate nel mondo. Appena passato il Confine di Stato, sosta: tutti in coda per fare il pieno con un prezzo della benzina surreale per noi italiani: meno di 1,4 euro al litro... Ci si è potuto concedere il lusso di fare il pieno con la Super Ultimate 100 ottani ad 1,479 euro! Il viaggio, evidentemente impegnativo, è stato piacevole, sia per la proverbiale affidabilità delle vetture sia per i panorami rilassanti che durante il tragitto si sono potuti ammirare. All'imbrunire siamo arrivati nei pressi di Gmünd dopo aver attraversato Lienz e Spittal am der Drau, ma una interruzione stradale, dovuta ad una frana imprevista, ha costretto il gruppo ad una deviazione nei boschi, ove sembrava ci si potesse smarrire da un momento all'altro, ma la 356 Pre A da 130 cv ha sentito il richiamo di casa e di lì a poco ci siamo trovati nella piazza principale di Gmünd davanti al Gasthof Kohlmayr. La cena conviviale, a cui hanno partecipato anche i

